

## DECRETO DEL PRESIDENTE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO E DELLA CAUZIONE PER LE IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI PORTUALI PER L'ANNO 2026**

### IL PRESIDENTE

**Su proposta del Dirigente della Direzione Attività Portuali,**

**Visti:**

- l'art. 16 della legge 28.01.1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 585 del 31/03/1995 "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";
- il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 132 del 06/02/2001 "Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della L. n. 84/94";
- il Regolamento per l'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Taranto

**Considerati** i dati relativi agli indici nazionali del FOI rilevati dal sito ufficiale dell'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) che prevedono per il periodo (agosto 2024– agosto 2025) un incremento pari al 1,4%.

**Ritenuto** necessario procedere alla rideterminazione del canone annuale per le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94.

**Sentiti** i pareri favorevoli della Commissione Consultiva Locale e del Comitato di gestione nelle rispettive sedute del 21/10/2025 e 22/12/2025.

**Sentito** il Segretario Generale f.f..

**Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 282 del 12 novembre 2025 di nomina del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

### DECRETA

#### Art. 1

Il canone minimo annuo che le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, sono tenute a corrispondere per l'anno 2026 è di **€4.520,00**.

(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Come previsto dal Regolamento citato in premessa, le imprese autorizzate all'espletamento dei servizi portuali dovranno corrispondere detto canone minimo per ogni servizio per il quale verrà rilasciata l'autorizzazione.

Il canone per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali è determinato da una quota fissa ed una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: **€ 4.520,00** per importi di fatturato realizzato in porto fino a €10.000.000,00.

Quota variabile: **€ 1.310,00** ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

La cauzione per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94 è fissata in misura pari ad **€ 4.200,00**.

## **Art. 2**

Il canone giornaliero che sono tenute a corrispondere le società armatrici eventualmente autorizzate nell'anno 2026 all'espletamento delle operazioni portuali in autoproduzione, ai sensi dell'art. 16, comma 4-bis, della Legge 84/94, è determinato come segue:

Canone per operazioni rese a navi fino a 100 m lineari: **€ 250,00**

Canone per operazioni rese a navi oltre 100 m lineari: **€ 373,00**

Il presente decreto sarà registrato e pubblicato secondo le disposizioni normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

**IL DIRIGENTE**

**Giuseppe LECCE (\*)**

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**

**Dott.ssa Raffaella LADIANA (\*)**

**IL PRESIDENTE**

**Avv. Giovanni Francesco GUGLIOTTI (\*)**

(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.